

BILANCIO CONSUNTIVO 01/01/2024-31/12/2024

Firenze, 28 marzo 2025

INDICE

SOCI	4
CARICHE SOCIALI.....	4
1. RELAZIONE SULLA GESTIONE	5
1.1 INTRODUZIONE	5
1.2 COMMENTI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE	5
1.2.1 ANDAMENTO ISCRIZIONI.....	5
1.2.2 ATTIVITÀ DIDATTICHE.....	5
1.2.3 PROMOZIONE, EVENTI E AWARD.....	6
1.2.4 SEDI	6
1.3 AREA IT E INNOVAZIONE TECNOLOGICA.....	7
1.4 INFORMAZIONI RELATIVE ALLE AZIONI IN CAMPO DI SOSTENIBILITÀ	7
1.5 INFORMAZIONI RELATIVE ALLE RELAZIONI CON IL PERSONALE	8
1.6 COMPLIANCE (SISTEMI DI GESTIONE PRIVACY, MOCG 231, ISO 9001)	8
1.7 ACCREDITAMENTO	8
1.8 COSTI DELLA SICUREZZA.....	9
1.9 INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE	9
1.10 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	10
2 FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.....	10
2.1 AN/ARCHIVE EVENT TWO.....	10
2.2 ACQUISTO B11.....	10
2.3 ACCREDITAMENTO	11
3. ASPETTI CONTABILI E FINANZIARI	11
2. PROSPETTI CONTABILI DEL BILANCIO	12
3. NOTA INTEGRATIVA	16
3.1 CRITERI APPLICATI NELLA REDAZIONE DEL BILANCIO	16
3.2 CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO	16
3.3 CRITERI SEGUITI NEGLI AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI E COMPOSIZIONE DI ALCUNI COSTI PLURIENNALI	17
3.4 STATO PATRIMONIALE.....	17
3.4.1 STATO PATRIMONIALE ATTIVO	17
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	17
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	18
CREDITI VERSO SOCI PER QUOTE ASSOCIATIVE	19
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	19
CREDITI VERSO ALTRI.....	19
ATTIVITÀ CORRENTI.....	19
RIMANENZE	19
CREDITI VERSO CLIENTI	19
CREDITI TRIBUTARI	19
CREDITI VERSO ALTRI.....	19
ALTRI TITOLI.....	19
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	19
RATEI E RISCONTI ATTIVI	20
3.4.2 STATO PATRIMONIALE PASSIVO.....	20
PATRIMONIO NETTO	20
FONDI PER RISCHI E ONERI FUTURI.....	21
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO.....	21
DEBITI	21
DEBITI VERSO BANCHE	21

DEBITI VERSO FORNITORI	21
DEBITI TRIBUTARI	21
DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE	22
ALTRI DEBITI	22
<i>RATEI E RISCONTI PASSIVI</i>	<i>22</i>
3.4.3 CONTI D'ORDINE.....	22
3.5 CONTO ECONOMICO.....	22
<i>VALORE DELLA PRODUZIONE</i>	<i>22</i>
<i>COSTI DELLA PRODUZIONE.....</i>	<i>23</i>
MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	23
SERVIZI.....	23
GODIMENTO DI BENI DI TERZI.....	23
COSTO DEL PERSONALE.....	23
AMMORTAMENTI.....	24
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	24
<i>PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....</i>	<i>24</i>
<i>IMPOSTE DI ESERCIZIO</i>	<i>24</i>
<i>RISULTATO DI ESERCIZIO</i>	<i>24</i>
<i>ALLEGATO 1 – RENDICONTO FINANZIARIO</i>	<i>25</i>

SOCI

Camera di Commercio di Firenze
Centro di Firenze per la Moda Italiana
Città Metropolitana di Firenze
Comune di Firenze
Comune di Prato
Comune di Scandicci
Confindustria Toscana Centro e Costa
Fondazione CR Firenze

CARICHE SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Ferruccio Ferragamo

Vice Presidente

Alessandro Vittorio Sorani

Consiglieri

Paolo Barberis
Riccardo Bianchi
Giacomo Cortesi
Eva Desiderio
Leonardo Lascialfari
Raffaello Napoleone
Carlo Palmieri
Roberta Pecci
Laudomia Pucci di Barsento
Niccolò Ricci
Giuseppe Rogantini Picco
Alberto Scaccioni
Toni Scervino
Iacopo Speranza

Collegio dei revisori

Presidente

Leonardo Focardi

Sindaci effettivi

Sandra Bianchi
Marco Seracini

Società di revisione Baker Tilly Revisa

Organismo di Vigilanza (monocratico) Avv. Marco Pucci

Data Protection Officer Avv. Paola Casaccino

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

1.1 INTRODUZIONE

Signori Soci,

Il bilancio, chiuso al 31 dicembre 2024, chiude con un avanzo contabile pari a euro 1.420.402, presenta un valore della produzione pari a € 20.441.674, ammortamenti per euro 2.194.125, imposte correnti per euro 637.789 e registra un incremento del patrimonio netto pari a euro 1.610.402.

1.2 COMMENTI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

1.2.1 ANDAMENTO ISCRIZIONI

I ricavi didattici di Polimoda, per l'anno solare compreso tra gennaio e dicembre 2024, si attestano a euro 19.338.986 a cui si aggiungono euro 80.920 provenienti dagli introiti relativi ai progetti finanziati. Si continuano a registrare ripercussioni economiche legate all'onda lunga del post pandemia.

Il rallentamento è in parte connesso alla difficoltà nell'ottenimento dei visti in molte aree geografiche tra cui India, Cina e Stati Uniti, ma soprattutto alla frenata, rispetto alle stime degli analisti, dello sviluppo dell'economia cinese. La Cina, che per anni ha rappresentato il secondo mercato per numero di studenti iscritti, con punte di oltre 130 unità, per l'a.a. 2023/2024 ha espresso solo 40 studenti. Si registra una diminuzione nella crescita dei consumi e conseguentemente la tendenza da parte delle famiglie cinesi a mantenere alti tassi di risparmio, privilegiando una formazione accademica interna, rispetto ad esperienze internazionali.

Il conflitto ancora aperto tra Russia e Ucraina e la fragilità della situazione politica in Medio Oriente rappresentano perduranti fattori di interferenza rispetto alla capacità di crescita della scuola.

La composizione degli studenti iscritti vede consolidarsi il primato dell'Italia, primo mercato di riferimento per Polimoda con 180 iscritti, in lieve progresso rispetto all'anno precedente con interessanti segnali per un ulteriore incremento.

Si registrano importanti performance da parte del mercato nordamericano (Stati Uniti e Canada), stabilmente collocato al secondo posto, e dal Centro e Sud-America, soprattutto per quanto concerne Messico e Brasile.

Per l'anno accademico 2023/2024, i dati si sono assestati come segue: 42% Europa (di cui 18% Italia), 18% Nord America, 10% Centro e Sud America, 9% Cina, 8% India, 7% Russia+CSI, 6% Altro.

1.2.2 ATTIVITÀ DIDATTICHE

La didattica di Polimoda è erogata esclusivamente in presenza. Riteniamo che l'esperienza in aula sia essenziale per enfatizzare la nostra metodologia incentrata su un approccio 'hands on', ma altrettanto necessaria per facilitare l'integrazione degli studenti all'interno della community.

Il lavoro dei Supervisor, Leading Teacher e Project Leader verte attorno alla creazione di una forma di istruzione che non sia solo didattica, ma omnicomprensiva. Con questo obiettivo progettiamo guest lecture, mostre, field trip, come quelle organizzate durante la Copenhagen Fashion Week, Milano Fashion Week e Parigi Fashion Week, con lo scopo di associare alla didattica in classe momenti di confronto reale con l'industria.

Queste attività di supporto all'insegnamento tradizionale permettono agli studenti di avvicinarsi al mondo del lavoro e fare networking con importanti esponenti del fashion system: si tratta di esperienze professionalizzanti che rappresentano un elemento caratterizzante che da sempre contraddistingue l'offerta formativa di Polimoda.

Nel periodo di riferimento, la faculty ha siglato 15 mentorship tra cui le nuove con The Dematerialized e Stefano Filippelli, 7 partnership istituzionali nel cui ambito, con selezionati specialisti, vengono sviluppati programmi didattici, laboratori e visite, 45 workshop, 25 guest lecture con personalità di spicco negli ambiti della moda, 40 applied project tra cui spiccano quello in collaborazione con Silhouette per lo sviluppo del primo store Silhouette, i costumi per i Pinguini Tattici Nucleari, le uniformi per la Galleria dell'Accademia e un progetto sulla sostenibilità in

collaborazione con Camper. Inoltre, sono stati realizzati oltre 20 shooting didattici con i più rinomati professionisti della scena internazionale incluso quello per Pomellato.

1.2.3 PROMOZIONE, EVENTI E AWARD

In ragione della variegata composizione geografica della popolazione studentesca, i viaggi di presentazione e promozione della scuola, unitamente alla partecipazione diretta ad eventi e fiere di orientamento, rimangono lo strumento più efficace di recruitment e conversione degli studenti. Queste attività fisiche, rafforzate dalle diverse iniziative online come webinar, lecture e web forum, aiutano ad aumentare la visibilità ed amplificare la brand awareness di Polimoda.

La promozione e l'orientamento ai corsi è strutturata in modalità ibrida. Agli Open Day virtuali affianchiamo open lesson svolte in presenza nelle sedi di Manifattura Tabacchi, sia per i corsi Undergraduate che Master e Short. Riteniamo importante presentare Polimoda attraverso le facility come i laboratori fotografici, i laboratori di maglieria, tessili e di accessori ed all'importante Biblioteca, dotata di circa 40.000 volumi.

Tra gli eventi e le attività di comunicazione della scuola spiccano il graduation show Sho-Ka, tenutosi nella prestigiosa cornice del giardino di Villa Palmieri, il Made in Italy Day, in collaborazione con l'Ambasciata Italiana ad Atene e il Back to School, una serata dedicata a celebrare la ripresa delle lezioni, ma anche a festeggiare l'apertura del nuovo Edificio a Manifattura Tabacchi, denominato B4.

Nel corso dell'anno, Polimoda ha partecipato alla terza edizione dell'evento "Future for Fashion" organizzato da Confindustria, in collaborazione con il Comune di Firenze ed il Centro di Firenze per la Moda Italiana, prendendo parte, con una selezione dei migliori studenti, ad un panel dedicato alla sostenibilità condotto da Matteo Ward e Sara Sozzani Maino.

Di grande rilievo è stata la mostra "THE BODY" dedicata al corpo, evento uno del neonato AN/ARCHIVE. Al terzo piano dell'edificio B4, una selezione di importanti capi dall'archivio di A.N.G.E.L.O scelti tra le collezioni di Dolce e Gabbana, Issey Miyake, Yamamoto, Comme des Garçons, insieme alle opere di William Forsythe, Minna Palmquist e Sissel Tolaas, ha celebrato il corpo e la sua traslazione tridimensionale nei capi di moda.

Anche per l'anno 2024, Polimoda si attesta brillantemente nella Top Ranking internazionale delle scuole di moda, classificandosi, prima tra gli istituiti italiani, al sesto posto assoluto nel mondo secondo CEO World e quinta tra le scuole moda più sostenibili.

1.2.4 SEDI

Nel corso del 2024 ha preso vita il progetto "Manifattura Campus". Il 31 luglio, alla scadenza concordata del contratto di concessione con il Comune di Scandicci, il Polimoda Design Lab è stato trasferito nei locali dell'edificio B4 presso Manifattura Tabacchi. Tale nuova sede, acquistata nel 2023, è stata oggetto di un rilevante lavoro di ristrutturazione che si è svolto nel pieno rispetto del cronoprogramma previsto ed ha consentito la prosecuzione delle attività didattiche senza alcuna interruzione o ritardo. Con l'inaugurazione del Building B4, in aggiunta al preesistente B6, è nato un vero e proprio campus che è stato presentato alla stampa ad ottobre del 2024, come un modello ai più alti standard della formazione nel sistema moda. Esteso su oltre 10.000 metri quadrati, il Manifattura Campus include laboratori avanzati per il design e la confezione abbigliamento, un'ala dedicata alla produzione di calzature e accessori e alla lavorazione della pelle, un intero piano dedicato alla maglieria e alla ricerca tessile, sei studi fotografici di diverse dimensioni, oltre a spazi per il disegno, aule teoriche e laboratori informatici con software e tecnologie per il design e l'editoria. Sono presenti altresì due shop di forniture sartoriali e materiali utili per la creazione di prototipi di calzature ed accessori in pelle e un archivio di tessuti e pellami. Grazie al nuovo assetto strutturale e didattico, in un'unica struttura gli studenti possono esplorare ogni aspetto della moda: design, accessories design, modellistica, prototipazione, fashion styling, art direction, fashion photography, comunicazione. Questa struttura integrata favorisce la collaborazione attiva tra le diverse discipline e corsi di studio e simula le reali dinamiche del mondo del lavoro, contribuendo a definire quella formazione specialistica che da sempre è il carattere distintivo di Polimoda.

Il terzo piano del B4, inoltre, ospita An/Archive, l'hub di ricerca nell'ambito dei Fashion Studies che si candida a diventare una piattaforma dinamica rivolta a tutti gli innovatori del settore moda e che a gennaio ha visto il lancio del suo primo evento ufficiale (vedi par. 1.2.3).

Per completare il quadro degli investimenti dedicati alle sedi, a dicembre 2024 è stato avviato il procedimento per l'acquisto dell'edificio B11: si tratta dell'immobile probabilmente più iconico e rappresentativo del complesso architettonico della Manifattura, che si estende su 1882 metri quadrati sovrastati da un giardino pensile di 1140 metri quadrati. A partire dall'anno 2026 all'interno del B11 sorgerà il Polimoda Library, la biblioteca della scuola che – con il cambio di sede dagli attuali spazi di Villa Favard – si candida a diventare una vera e propria biblioteca di moda, atta a dialogare con la città e con il mondo esterno.

1.3 AREA IT E INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Nel corso del 2024, l'ufficio IT di Polimoda ha gestito, oltre alle consuete attività di gestione dell'infrastruttura tecnologica e di manutenzione della stessa per il supporto allo staff, ai docenti e agli studenti (che ha incluso la pianificazione e il coordinamento delle risorse tecnologiche in seno all'apertura dell'edificio B4) l'implementazione del nuovo sistema ERP Business Central.

Il progetto di rinnovamento ERP ha rappresentato una componente cruciale della strategia di digitalizzazione della scuola, mirata a migliorare l'efficienza operativa e a garantire una gestione integrata e fluida dei processi aziendali. L'integrazione con Dynamics 365, PolimodaServizi e ARXivar è stato ritenuto un passaggio fondamentale per ottenere una visione completa e centralizzata delle attività aziendali. Il team di progetto è riuscito a rispettare le scadenze previste per l'implementazione dell'ERP Business Central, pianificato dal 2023 per il "go live" a gennaio 2024. L'integrazione con Dynamics 365 è stata particolarmente complessa, poiché quest'ultimo è un sistema personalizzato e tarato sulle esigenze della scuola, ma il dialogo con PolimodaServizi ha permesso di automatizzare una serie di processi amministrativi e di servizio, riducendo significativamente i tempi di elaborazione e migliorando l'accuratezza dei dati. Infine, l'integrazione operata con ARXivar ha migliorato notevolmente la gestione documentale per le fatture, facilitando l'archiviazione e la reperibilità dei documenti aziendali.

Nel periodo di riferimento, Polimoda ha continuato la riprogettazione del sito web, sia in termini di grafica sia di user experience e contenuti. L'Ufficio IT ha supportato l'Ufficio Comunicazione nello sviluppo delle integrazioni fra il nuovo sito web ed il CRM e ha implementato i test sui pagamenti online tramite la nuova piattaforma Flywire.

A partire dal 2024, all'esito di una rinegoziazione delle condizioni, le licenze microsoft Office 365 sono state fornite gratuitamente agli studenti.

Per quanto riguarda infine la sicurezza informatica, sono stati svolti un Penetration Test e un Vulnerability Assessment dall'interno (dall'esterno l'operazione viene effettuata tutti i mesi) che non hanno evidenziato criticità. È stato implementato il sistema MS Defender per la difesa da malware ed attacchi alla sicurezza informatica.

1.4 INFORMAZIONI RELATIVE ALLE AZIONI IN CAMPO DI SOSTENIBILITÀ

Polimoda è attivamente ingaggiata per formare generazioni consapevoli sui temi della sostenibilità. Il Master in Sustainable Fashion, inaugurato ad Aprile 2021, continua a riscuotere interesse e arricchirsi di nuovi contenuti. L'edizione 2024 ha visto il lancio di "Design, Think, Change" un progetto dedicato alle nuove sfide di innovazione e sostenibilità nella moda attraverso lo sguardo di Gen Z e Millennials, con la collaborazione di Ferragamo e Matteo Ward.

A livello di policy interna, oltre la consueta attenzione per il riciclo, l'utilizzo di materiali a basso impatto ambientale e le politiche di efficientamento energetico Polimoda ha avviato un Self assesment finalizzato, nel corso del 2025, ad implementare un Assesment ESG completo. In linea con le impostazioni assunte dall'Istituto, Polimoda conferma il proprio impegno a monitorare, rendicontare e comunicare le performance ambientali, sociali ed economiche dell'organizzazione, con la predisposizione di un Report sulla sostenibilità per l'anno 2025.

1.5 INFORMAZIONI RELATIVE ALLE RELAZIONI CON IL PERSONALE

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati incidenti che abbiano determinato infortuni gravi sul lavoro, né sono stati registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti.

Nell'esercizio in commento l'Associazione ha effettuato investimenti in materia di sicurezza del personale in ottemperanza al decreto legislativo 81/08, in termini di formazione dei dipendenti e dei preposti, nonché per lo svolgimento di corsi di aggiornamento per gli addetti al primo soccorso e per gli addetti alla squadra antincendio. Si segnala l'installazione di dispositivi defibrillatori in tutte le sedi e l'erogazione della specifica formazione per il corretto utilizzo degli stessi, per un totale di 30 dipendenti coinvolti (un numero superiore a quelli formati per la gestione dell'emergenza, in quanto si è data la possibilità di partecipare al corso su base volontaria)

Nell'ambito del piano di welfare aziendale, Polimoda ha garantito anche per l'esercizio in commento l'erogazione di Flexible Benefits attraverso la piattaforma della società Aon. I dipendenti hanno avuto la possibilità di utilizzare l'importo del premio per usufruire dei beni e servizi messi a disposizione, beneficiando così dei vantaggi fiscali previsti dalla legge.

Con l'attivazione di questo progetto di welfare, Polimoda, oltre a confermare ai dipendenti un servizio che negli anni si è consolidato, ha ottenuto anche un risparmio sui costi del personale migliorandone al contempo la produttività, per effetto della maggiore motivazione.

Nell'esercizio 2024 si è provveduto inoltre ad incrementare l'importo dei ticket restaurant riconosciuti mensilmente al personale dipendente (passati da un valore di 5,16 euro a 8 euro) e ad avviare le trattative - ancora ad oggi pendenti - con le rappresentanze sindacali per la revisione del contratto integrativo relativo al personale assunto con CCNL ANINSEI.

1.6 COMPLIANCE (Sistemi di Gestione Privacy, MOCG 231, Iso 9001)

Nel corso dell'anno Polimoda ha puntato ad una revisione dei suoi modelli di gestione in un'ottica di integrazione e rafforzamento.

Da un'analisi preliminare della documentazione analizzata dai consulenti incaricati, è emerso che le mappature dei processi aziendali relative a (a) Organigramma Aziendale (b) ISO 9001:2015 (c) Registro delle attività di trattamento ex art. 30 GDPR (d) Modello Organizzativo di Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 non risultavano completamente allineate.

Si è pertanto proceduto ad effettuare una matrice dei processi, al fine di evidenziare da un punto di vista organizzativo i gap esistenti all'esito delle diverse mappature: ciò per avere evidenza degli scostamenti dei processi aziendali nei diversi Sistemi di Gestione. Un allineamento formale e sostanziale dei Processi aziendali nei Sistemi di Gestione risulta infatti non solo una pratica di buona gestione, ma è altresì attività preliminare per una compliance ESG ("Environmental, Social and Governance") ed eventualmente per la certificazione della Parità di Genere o altri Sistemi di Gestione si decidesse di implementare.

1.7 ACCREDITAMENTO

Nel 2024 è stato avviato l'iter finalizzato all'accREDITamento presso il MUR (Ministero dell'Università e Ricerca) dei Corsi Undergraduate in Fashion Design Management e Fashion Marketing Management, riconducendo Polimoda nell'alveo delle Istituzioni AFAM (Alta Formazione Artistica e Musicale). L'istanza è stata depositata il 30 gennaio 2024; i tempi di istruttoria - notoriamente lunghi, essendo caratterizzati da una serie di sub-procedimenti - si sono protratti oltre l'avvio dell'a.a. 2024/2025 e risultano tuttora pendenti.

L'accREDITamento, con il riconoscimento ufficiale, potrà ulteriormente aumentare la credibilità e di conseguenza la fiducia da parte di famiglie e studenti nei confronti dell'Istituto. Il possibile accREDITamento avrebbe, potenzialmente, riflessi positivi anche in termini di accesso ai fondi pubblici per la didattica e la ricerca, per la mobilità studentesca e per lo sviluppo di collaborazioni con Università che operano in ambiti analoghi o connessi con la moda.

1.8 COSTI DELLA SICUREZZA

Polimoda ha correttamente adempiuto alle disposizioni del D. Lgs. 81/2008 effettuando un costante monitoraggio delle attività svolte e garantendo un'adeguata attività informativa e di formazione rivolta a dipendenti (si veda in proposito il Par. 1.4) e studenti. Nell'esercizio in commento sono stati sostenuti anche oneri relativi ai presidi e dispositivi sanitari, ai materiali igienizzanti e alle attività di sanificazione previste dai protocolli anti Covid.

La seguente tabella riporta i costi sostenuti per il sistema di gestione della sicurezza.

DESCRIZIONE SPESE SICUREZZA	IMPORTO
Attività RSPP	€ 15.268,00
Formazione in materia di sicurezza	€ 27.156,00
Prove evacuazione	€ 1.000,00
Manutenzione allarmi	€ 1.639,00
Manutenzione ascensori	€ 1.430,00
Manutenzione caldaie e impianti meccanici	€ 5.740,00
DPI	€ 1.200,00
Manutenzione dispositivi di sicurezza	€ 3.600,00
Manutenzione impianto elettrico	€ 5.100,00
Visite mediche	€ 2.490,00
Verifica annuale e biennale linee vita / messa a terra	€ 3.110,00
Verifica biennale ascensori	€ 762,00
Smaltimento rifiuti con formulario	€ 3.110,00
TOTALE	€ 71.605,00

1.9 INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Si riportano di seguito i principali rischi ed incertezze cui l'Istituto è sottoposto.

Per quanto riguarda il rischio finanziario sono state utilizzate tutte le procedure necessarie al monitoraggio dei tassi di interesse in base anche alla Policy Aziendale adottata dall'Associazione.

In merito al generico rischio di credito si segnala l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla clientela. Tale esposizione è costantemente monitorata con riferimento alla prevedibile evoluzione ed i rischi meritevoli di rilievo sono opportunamente affrontati e prudenzialmente quantificati ai fini della loro rilevazione in apposite svalutazioni in bilancio. In merito al rischio paese si rileva che solo una modesta parte dei clienti è proveniente da paesi ad alto rischio di insolvenza. Si segnala al riguardo che non si registrano morosità tra gli studenti che hanno regolarmente frequentato l'anno accademico in commento.

Per quanto riguarda i rischi connessi al tasso di cambio, l'azienda, nell'ambito della propria operatività internazionale utilizza per le vendite e per la maggior parte degli acquisti la valuta domestica (Euro) quale valuta contrattuale riducendo significativamente il rischio di cambio.

In merito ai rischi non finanziari, per quanto attiene in particolare l'area Information Technology, l'istituto è dotato di un backup interno con doppia destinazione per tutti gli ambienti applicativi e un backup giornaliero su storage esterno all'organizzazione per gli ambienti critici, in particolare per quelli indispensabili per la continuità dell'operatività.

In merito ai rischi legati alla compliance e al rispetto delle normative aziendali ed esterne, l'Associazione è dotata di procedure e presidi a tale scopo costituiti e si avvale anche di consulenze esterne per l'implementazione, il monitoraggio e il continuo aggiornamento degli stessi.

Relativamente al rischio di mercato, l'Associazione opera in un contesto globale contraddistinto da una accesa concorrenza, peraltro in un momento storico in cui anche le più prestigiose istituzioni del mondo si trovano a

fronteggiare una crisi sistemica che, tra recessione del Fashion system, calo demografico ed incertezze geopolitiche, si ripercuote pesantemente sul sistema educativo di riferimento.

Sul fronte dei rischi operativi si segnala la normativa internazionale che regola i flussi in entrata dei cittadini stranieri. L'Associazione non può agire per ridurre il rischio di non ottenimento del visto da parte degli studenti stranieri ma opera limitandone l'esposizione, che si riferisce solo a una parziale quota del mercato di riferimento. A fronte di questo rischio generico, si aggiunge quello di politiche di migratorie divenute considerevolmente più restrittive in Paesi rilevanti come la Cina, o la riduzione degli organici presso i consolati e ambasciate negli Usa che impatta negativamente sulla possibilità di ottenere - o di ottenere tempestivamente - i visti per motivi di studio, come ci viene attestato da operatori specializzati (per esempio, Eduitalia).

1.10 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Secondo le previsioni del FMI il 2025 presenta un panorama economico globale complesso, con un tasso di crescita in lieve calo rispetto alle previsioni (al 3.1% contro il 3.3% stimato, e comunque al di sotto della media storica del 3,7% registrata fra il 2000 e il 2019). In linea con questo dato sono le stime per l'Italia, che ha abbassato le previsioni di crescita economica allo 0,7%, (lo 0,1% in meno rispetto a quanto stimato l'anno precedente). I rischi a medio termine sono orientati al ribasso, mentre le prospettive a breve termine sono caratterizzate da rischi divergenti: sulla ripresa pesano sia i rischi di nuove pressioni inflazionistiche che potrebbero spingere le banche centrali ad alzare i tassi, sia la possibilità di una nuova ondata di dazi americani che potrebbe esacerbare le tensioni, diminuire gli investimenti, ridurre l'efficienza del mercato. Lo scenario americano, nonostante la buona performance del 2024, prevede una crescita in rallentamento, così come la Cina, dove gli investimenti del settore pubblico e la forte performance delle esportazioni sono in parte frenati da un incremento dei consumi piuttosto contenuto e dalla persistente debolezza del settore immobiliare.

Tutti questi fattori, di tipo macro, incidono inevitabilmente sulle scelte dei futuri studenti e delle relative famiglie. A ciò si aggiunga che, a livello micro, Firenze è percepita come una destinazione non sempre "facile" in termini di housing, con scarse disponibilità di alloggi (che siano appartamenti o studentati) e prezzi molto elevati, a fronte di una relativamente esigua disponibilità di facilitazioni e servizi per gli studenti. Lo stesso piazzamento della città al 36esimo posto nella classifica della qualità della vita realizzata dal Sole 24 Ore, dopo diversi anni consecutivi di collocazione nella top 10, può rappresentare un elemento di ulteriore disturbo rispetto alla scelta di Polimoda come destinazione.

In considerazione di un quadro di riferimento così incerto non è possibile fare delle previsioni oggettive sull'andamento del prossimo esercizio. Alla data di redazione del presente bilancio, in continuità con l'esercizio precedente, si ritiene che il fatturato 2025 possa consolidarsi al livello indicato nel Bilancio di previsione, pari a circa 19,6 milioni di euro. Questo andamento è comunque fisiologicamente soggetto a variazioni, in ipotesi di intervento di fattori esogeni sempre imprevedibili alla data di redazione del presente rapporto.

2 FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

2.1 AN/ARCHIVE EVENT TWO

Dal 14 Gennaio al 15 Febbraio, con inaugurazione in anteprima per Pitti uomo, presso gli spazi dell'edificio B4 presso Manifattura Tabacchi ha preso vita "An/Anarchive Event two: Blue r/evolution" la mostra dedicata alla storia del denim tra moda, arte e cultura per scoprire come il jeans e il colore blu abbiano segnato una evoluzione culturale e sociale. Con oltre trenta pezzi storici e rari dall'archivio di Roy Roger's, come la salopette indossata da Charlie Chaplin o la prima giacca Levi's del 1940, la mostra ha riscosso l'interesse dei media nazionali e internazionali ed ha avuto un significativo successo di pubblico, attestandosi su 1.000 visitatori.

2.2. ACQUISTO B11

Alla data del 14.02.2025, essendo stato sottoscritto l'atto ricognitivo dell'avveramento delle condizioni sospensive apposte all'atto di compravendita del 4 dicembre 2024 (par. 1.2.4), Polimoda è divenuta piena ed esclusiva

proprietaria dell'edificio B11, destinato ad ospitare la Biblioteca dell'Istituto la cui apertura al pubblico è prevista entro la primavera del 2026.

2.3 ACCREDITAMENTO

In data 11.03.2025 è stato ricevuto il parere favorevole del CNAM sull'ordinamento didattico, circa la conformità dello stesso al Regolamento D.P.R. 212/2005, nonché ai decreti ministeriali attuativi per la determinazione degli obiettivi formativi ed i settori artistico-disciplinari entro i quali l'Istituzione individua gli insegnamenti da attivare. Allo stato, l'istanza resta in attesa del vaglio conclusivo dell'ANVUR, in riferimento alle dotazioni strutturali e strumentali ed ai requisiti quali-quantitativi della docenza.

3. ASPETTI CONTABILI E FINANZIARI

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 presenta un valore della produzione pari a euro 20.441.674, a fronte di un totale dei costi della produzione pari a euro 17.906.752 con un utile lordo di euro 2.058.191 che diventa di euro 1.420.402 al netto delle imposte.

Per quanto riguarda la marginalità operativa, l'EBITDA si attesta a euro 4.741.489, pari al 23,2% sul totale del fatturato, in crescita del 14,5% rispetto all'esercizio precedente.

La Posizione Finanziaria Netta al 31 dicembre del 2024 è positiva e pari a euro 13.687.659.

Sul fronte della gestione finanziaria, le disponibilità liquide sono state diversificate e impegnate in strumenti finanziari di breve periodo.

Per una più approfondita analisi dei flussi di cassa generati si rimanda al Rendiconto Finanziario (All. 1).

La differenza fra ricavi e costi di esercizio produce un avanzo contabile pari ad euro 1.420.402, che il Consiglio di Amministrazione propone di destinare a riserva.

Il Consiglio di Amministrazione, essendo giunto alla scadenza naturale del mandato, ringrazia i Soci per la fiducia accordata ed invita l'Assemblea ad assumere le conseguenti determinazioni rispetto al rinnovo dell'organo amministrativo.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Ferruccio Ferragamo

2. PROSPETTI CONTABILI DEL BILANCIO

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2024	31/12/2023	variazioni	variazioni %
A) CREDITI VERSO SOCI PER QUOTE ASSOCIATIVE	20.000	20.000	0	0,0%
B) IMMOBILIZZAZIONI				
<u>I - Immobilizzazioni immateriali:</u>				
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	1.234	-1.234	-100,0%
4) concessioni, licenze, marchi, software e simili	9.237.202	9.989.652	-752.450	-7,5%
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	
7) altre (manutenzioni su beni di terzi)	75.974	47.873	28.101	58,7%
Totale (I)	9.313.176	10.038.759	(725.584)	-7,2%
<u>II - Immobilizzazioni materiali:</u>				
1) terreni e fabbricati	38.236.701	36.991.021	1.245.680	3,4%
2) impianti	38.927	46.741	-7.814	-16,7%
3) attrezzature ind.li e commerciali	368.575	406.393	-37.818	-9,3%
4) altri beni	503.316	353.180	150.136	42,5%
Totale (II)	39.147.518	37.797.334	1.350.184	3,6%
<u>III - Immobilizzazioni finanziarie:</u>				
2) crediti:				
d) verso altri	18.239	18.239	0	0,0%
3) altri titoli e investimenti	0	0	0	
Totale (III)	18.239	18.239	0	0,0%
Totale immobilizzazioni (B)	48.478.932	47.854.332	624.600	1,3%
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
<u>I – Rimanenze</u>				
4) prodotti finiti e merci	205.965	200.718	5.247	2,6%
Totale (I)	205.965	200.718	5.247	2,6%
<u>II – Crediti</u>				
1) verso clienti	2.417.984	2.162.412	255.572	11,8%
(meno) fondo svalutazione crediti	(68.283)	(41.245)	-27.037	65,6%
Totale crediti verso clienti	2.349.701	2.121.167	228.534	10,8%
5 bis) crediti tributari	141.921	723.578	-581.657	-80,4%
5 quater) crediti verso altri	84.500	99.513	-15.013	-15,1%
Totale (II)	2.576.123	2.944.259	(368.136)	-12,5%
<u>III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</u>				
6) Altri titoli	23.607.971	23.543.618	64.353	0,3%
Totale (III)	23.607.971	23.543.618	64.353	0,3%
<u>IV - Disponibilità liquide:</u>				
1) depositi bancari e postali	7.585.829	7.190.087	395.742	5,5%

3) danaro e valori in cassa	3.393	6.522	-3.129	-48,0%
Totale (IV)	7.589.222	7.196.609	392.613	5,5%
Totale attivo circolante (C)	33.979.281	33.885.204	94.077	0,3%
D) RATEI E RISCONTI:				
- ratei attivi	86.891	98.253	-11.362	-11,6%
- risconti attivi	456.003	308.643	147.360	47,7%
Totale (D)	542.894	406.895	135.999	33,4%
TOTALE ATTIVO	83.021.107	82.166.431	854.676	1,0%

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2024	31/12/2023	variazioni	variazioni %
A) PATRIMONIO NETTO				
I - Fondo di dotazione	332.786	332.786	0	0,0%
III - Riserve di Rivalutazione	9.540.000	9.540.000	0	0,0%
VI - Altre riserve	31.433.273	30.158.264	1.275.009	4,2%
VII - Fondo quote assoc accantonate	4.395.997	4.205.997	190.000	4,5%
IX - Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	1.420.402	1.275.009	145.393	11,4%
Totale (A)	47.122.458	45.512.056	1.610.402	3,5%
B) FONDI PER RISCHI E ONERI				
4) altri	779.955	864.955	-85.000	-9,8%
Totale (B)	779.955	864.955	-85.000	-9,8%
C) TRATT. DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUB.	1.613.982	1.493.646	120.336	8,1%
D) DEBITI:				
4) debiti verso banche	17.509.534	19.347.884	-1.838.350	-9,5%
- di cui entro 12 mesi	9.534	19.347.884	-19.338.350	-100,0%
- di cui oltre 12 mesi	17.500.000	0	17.500.000	
7) debiti verso fornitori	2.092.124	1.203.081	889.043	73,9%
12) debiti tributari	135.208	99.719	35.489	35,6%
13) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	220.068	193.054	27.015	14,0%
14) altri debiti	400.929	475.776	-74.847	-15,7%
- di cui entro 12 mesi	400.929	475.776	-74.847	-15,7%
- di cui oltre 12 mesi	-	-	0	
Totale (D)	20.357.863	21.319.514	-961.651	-4,5%
E) RATEI E RISCONTI				
- ratei passivi	327.691	371.252	-43.562	-11,7%
- risconti passivi	12.819.159	12.605.008	214.151	1,7%
Totale (E)	13.146.850	12.976.261	170.589	1,3%
TOTALE PASSIVO	83.021.107	82.166.431	854.676	1,0%

CONTI D'ORDINE DELL'ATTIVO	31/12/2024	31/12/2023	variazioni	variazioni %
ALTRI CONTI D'ORDINE				
- Terzi per fidejussioni ricevute	45.911	93.702	(47.791)	-51,0%

Totale	45.911	93.702	-47.791	-51,0%
CONTI D'ORDINE DEL PASSIVO	31/12/2024	31/12/2023	variazioni	variazioni %
ALTRI CONTI D'ORDINE				
- Fidejussioni di terzi	45.911	93.702	(47.791)	-51,0%
Totale	45.911	93.702	-47.791	-51,0%

CONTO ECONOMICO	31/12/2024	31/12/2023	variazioni	variazioni %
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.338.986	17.706.800	1.632.186	9,2%
5) altri ricavi e proventi	1.102.688	1.291.016	-188.328	-14,6%
Totale valore della produzione (A)	20.441.674	18.997.816	1.443.857	7,6%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	484.272	378.198	106.074	28,0%
7) per servizi	9.480.973	8.684.890	796.082	9,2%
8) per godimento beni di terzi	1.514.336	1.464.034	50.302	3,4%
9) per il personale				
a) salari e stipendi	2.749.535	2.669.174	80.361	3,0%
b) oneri sociali	850.853	851.066	-213	0,0%
c) trattamento di fine rapporto	205.988	215.793	-9.805	-4,5%
e) altri costi	205.555	109.829	95.726	87,2%
Totale (9)	4.011.931	3.845.862	166.069	4,3%
10) ammortamenti, svalutazioni				
a) ammort. immobilizzazioni immateriali	907.306	1.011.486	-104.179	-10,3%
b) ammort. immobilizzazioni materiali	1.286.819	1.295.292	-8.473	-0,7%
Totale (10)	2.194.125	2.306.777	-112.652	-4,9%
11) Variazione rimanenze materie prime, prodotti finiti e merci	(5.247)	11.244	-16.491	-146,7%
12) accantonamenti per rischi	12.442	11.041	1.401	12,7%
14) oneri diversi di gestione	213.920	473.330	-259.409	-54,8%
Totale costi della produzione (B)	17.906.752	17.175.377	731.375	4,3%
Diff. val. e costi prod. (A-B)	2.534.922	1.822.440	712.482	39,1%
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
16) altri proventi finanziari				
b) da titoli e investimenti iscritti nelle immobilizzazioni	0	25.882	-25.882	-100,0%
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	369.084	1.276.812	-907.728	-71,1%
d) proventi diversi dai precedenti				
- ii) interessi attivi bancari	131.420	130.868	552	0,4%
- iii) altri proventi finanziari			0	
Totale (16)	500.503	1.433.562	-933.058	-65,1%
17) interessi ed altri oneri finanziari:				
- a) oneri finanziari diversi	298.223	1.016.206	-717.983	-70,7%
- b) interessi passivi diversi	679.125	475.634	203.492	42,8%
17 bis) utili e perdite su cambi	(114)	1.478	-1.592	-107,7%

Totale (17)	977.234	1.493.317	-516.083	-34,6%
Totale proventi e oneri finanziari (C)	(476.731)	(59.755)	-416.975	697,8%
D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE				
D18) Rivalutazioni	0	0		
D19) Svalutazioni	0	0	0	
Totale Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (D)	0	0	0	
Risultato prima delle imposte	2.058.191	1.762.684	295.507	16,8%
20) imposte sul reddito dell'esercizio:				
- IRES	501.101	382.958	118.143	30,9%
- IRAP	136.688	104.717	31.971	30,5%
Totale (20)	637.789	487.675	150.114	30,8%
21) avanzo (disavanzo) dell'esercizio	1.420.402	1.275.009	145.393	11,4%

3. NOTA INTEGRATIVA

3.1 CRITERI APPLICATI NELLA REDAZIONE DEL BILANCIO

Polimoda non rientra nella disciplina prevista dal D.L. n.127/91 che ha recepito la IV Direttiva CEE in tema di bilanci. La stessa direttiva è stata comunque presa come riferimento per quanto riguarda i criteri di redazione e la forma del presente documento in modo da favorire la trasparenza ed il confronto con i passati esercizi.

Il bilancio di esercizio è stato redatto con riferimento ai dettami del Codice Civile (artt. 2423, 2423 bis, 2424, 2425 2423-bis, 2423-ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter, 2426 e 2427 e 2427 bis) come modificato dal D.Lgs. 139/2015.

Sono stati effettuati, in continuità con gli esercizi precedenti, alcuni adattamenti dovuti alla natura dell'Ente e sono state applicate alcune deroghe allo scopo di favorire la chiarezza e l'intelligibilità del rendiconto. Ugualmente sono stati presi come riferimento i Principi Contabili nazionali, nonché le leggi speciali e le norme fiscali che hanno in concreto determinato i criteri di valutazione adottati e l'osservanza dei principi della prudenza dell'inerenza e della competenza nelle rilevazioni ed imputazioni dei costi e dei ricavi.

È stato evidenziato il fondo svalutazione crediti portato direttamente in diminuzione dei crediti verso clienti.

Infine, la Nota Integrativa, lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, del D.Lgs. n. 213/98 e dall'articolo 2423, quinto comma, del Codice Civile e tutti gli importi espressi in unità di euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori a € 0,5 e all'unità superiore se pari o superiori a € 0,5.

Il bilancio consuntivo di Polimoda è soggetto a revisione legale dei conti da parte di Baker Tilly Revisi di Firenze.

3.2 CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

I criteri applicati nelle valutazioni sono stati scelti al fine di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio, risultando conformi ai principi contenuti nel Codice Civile nonché in altre disposizioni normative.

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate al loro costo di acquisto, comprensivo di IVA (per la quota parte indeducibile in base alla percentuale del pro rata applicata), degli oneri accessori di diretta imputazione, del costo di eventuali lavori incrementativi, nonché delle rivalutazioni espressamente indicate, al netto delle quote di ammortamento accantonate. Il costo di acquisto come sopra identificato, delle immobilizzazioni materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è stato sistematicamente ammortizzato in proporzione al deperimento e al consumo, in modo da adeguare il valore dei beni alla residua possibilità di utilizzazione. Le quote di ammortamento sono state imputate in base ai coefficienti tabellari di cui al D.M. 31.12.1988 nella misura massima ivi stabilita, ridotta alla metà per i beni entrati in funzione nell'esercizio. I beni di valore unitario non superiore a € 516,46 sono stati dedotti integralmente. Si rileva che i coefficienti da applicare per il calcolo degli ammortamenti sono quelli che qui di seguito riportiamo:

- fabbricati 3%
- macchine elettroniche 20%
- mobili e arredi 12%
- impianti 15%
- centro documentazione 15%
- attrezzature ufficio 20%
- attrezzature didattiche 15%

I costi di impianto e di ampliamento, i marchi, le manutenzioni su beni di terzi, il software nonché gli altri costi pluriennali, sono stati valutati al costo sostenuto al netto delle quote di ammortamento imputate, secondo quanto previsto dall'art. 2426 n. 5) del Codice Civile.

Le immobilizzazioni finanziarie sono valutate secondo la loro natura in base ai principi contabili di riferimento. I depositi cauzionali e il credito verso i dipendenti per l'anticipo delle imposte sulla rivalutazione del TFR sono stati valutati al costo.

I titoli non immobilizzati sono stati prudenzialmente valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di mercato. Le rimanenze di merci di magazzino sono valutate al costo ultimo di acquisto senza variazioni significative rispetto alla valutazione al costo corrente alla data di bilancio.

I crediti e i debiti sono valutati in base al criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale e, per quanto riguarda i crediti, tenendo conto del valore di presumibile realizzo.

Le attività e passività monetarie in valuta sono iscritte al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio.

Le disponibilità liquide sono iscritte in bilancio al valore nominale.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è calcolato in base all'anzianità raggiunta alla data del 31/12/2024, da ogni singolo dipendente in conformità alle disposizioni di legge e ai contratti di lavoro vigenti alla stessa data. Comprende le indennità da corrispondere al personale dipendente alla cessazione del rapporto, al netto della percentuale a carico del dipendente versata all'INPS, nel corso dell'esercizio, a titolo contributivo.

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza, della competenza e della sostanza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei relativi abbuoni. Per il riconoscimento dei ricavi è adottato il principio della percentuale di completamento.

Gli impegni, le garanzie, i rischi e i beni in comodato d'uso, sono indicati nei Conti d'Ordine al loro valore nominale.

3.3 CRITERI SEGUITI NEGLI AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI E COMPOSIZIONE DI ALCUNI COSTI PLURIENNALI

Le immobilizzazioni immateriali sono state ammortizzate con il metodo diretto, senza quindi che vi sia l'esposizione del fondo ammortamento.

Si rileva, inoltre, quanto segue, anche in ossequio a quanto previsto all'art. 2427 n.3) del Codice Civile:

- i siti internet, il sistema ERP BUSINESS CENTRAL e il software in generale sono stati ammortizzati per il 33,33% e riclassificati in bilancio nella voce delle immobilizzazioni immateriali "Software";
 - I marchi sono stati ammortizzati per 1/18 del loro valore.
 - Le manutenzioni e riparazioni su beni di terzi sono state ammortizzate stanziando una quota proporzionale al periodo di durata residua dei contratti di locazione degli immobili cui si riferiscono.
- Tutto ciò in osservanza delle disposizioni del Codice Civile e delle norme tributarie vigenti.

3.4 STATO PATRIMONIALE

3.4.1 STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Di seguito, viene esposto un prospetto riepilogativo contenente le informazioni richieste dall'art. 2427, primo comma, punto 2), del Codice Civile, sulle movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali e materiali e delle quote di ammortamento accantonate.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Categoria	Valore netto 31/12/2023	Incrementi /Rivalutazione	Decrementi/Riclassifiche	Ammortamenti	Valore netto 31/12/2024
Spese impianto e ampliamento	1.234		-	1.234	0
Software	378.003	128.740	-	274.915	231.828
Marchi	9.611.649	12.342		618.618	9.005.372
Immobilizzazioni in corso e acconti					
Manutenzioni su beni di terzi	47.873	40.641		12.539	75.975
Totale	10.038.759	181.723	0	907.306	9.313.176

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Categoria	Costo storico 31/12/2023	Incrementi	Decrementi	Costo storico 31/12/2024
Terreni e Fabbricati	38.970.709	2.154.702		41.125.411
Impianti	501.282	16.840		518.122
Macchine elettroniche	636.792	145.309		782.101
Attrezzature didattiche	1.663.316	121.259		1.784.575
Attrezzature d'ufficio	35.128			35.128
Attrezzature tecniche	22.010			22.010
Centro documentazione	803.446	35.612	-	839.058
Automezzi	45.707			45.707
Mobili e arredi	597.679	96.576		694.255
Beni Inf.516,46	974.979	66.709	0	1.041.689
Beni di pregio	44.852			44.852
Totale	44.295.900	2.637.007	0	46.932.907

Categoria	Fondo ammortamento 31/12/2023	Incrementi	Decrementi	Fondo ammortamento 31/12/2024
Fabbricati	1.979.689	909.021		2.888.710
Impianti	454.541	24.654	0	479.195
Macchine elettroniche	527.864	64.379	0	592.243
Attrezzature didattiche	1.258.474	158.026		1.416.500
Attrezzature d'ufficio	34.822	306	-	35.128
Attrezzature tecniche	20.766	744	-	21.510
Centro documentazione	649.923	45.960	-	695.883
Automezzi	45.707		-	45.707
Mobili e arredi	551.804	17.020	-	568.823
Beni Inf.516,46	974.979	66.710	0	1.041.689
Totale	6.498.569	1.286.819	0	7.785.388

Categoria	Valore netto 31/12/2023	Variazioni nette	Valore netto 31/12/2024
Fabbricati	36.991.021	1.245.680	38.236.701
Impianti	46.741	- 7.814	38.927
Macchine elettroniche	108.928	80.930	189.858
Attrezzature didattiche	404.842	- 36.766	368.075
Attrezzature da ufficio	306	- 306	0
Attrezzature tecniche	1.245	- 746	499
Centro documentazione	153.525	- 10.350	143.175
Automezzi	- 0	- -	0
Mobili e arredi	45.876	79.556	125.432
Beni Inf.516,46	0	- 0	0
Beni di pregio	44.852	-	44.852
Totale	37.797.334	1.350.184	39.147.518

CREDITI VERSO SOCI PER QUOTE ASSOCIATIVE

Alla data di chiusura di bilancio, si evidenziano € 20.000 di crediti verso soci per il versamento delle quote associative annuali. Detta quota risulta regolarmente versata nel corso dell'esercizio 2025.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano a € 18.239 e sono costituite da crediti a medio lungo periodo.

CREDITI VERSO ALTRI

I crediti, pari a complessivi € 18.239, si riferiscono a depositi cauzionali.

ATTIVITA' CORRENTI

Le attività correnti ammontano a € 33.979.281 (+0,3%) e sono illustrate nei successivi paragrafi.

RIMANENZE

Si tratta delle rimanenze di magazzino, relative ai negozi interni, valutate in base al costo ultimo di acquisto. Il saldo è pari a € 205.965.

CREDITI VERSO CLIENTI

La voce rappresenta le somme da incassare da studenti, istituti e aziende clienti e il valore nominale è pari a € 2.417.984. Il totale è rettificato dal fondo svalutazione crediti pari a € 68.283, composto dal residuo dell'esercizio precedente al netto degli utilizzi in corso d'anno, pari a € 70.404, all'accantonamento pari a € 12.442 ed al giroconto dal fondo rischi generico pari ad € 85.000 liberatosi nel corso del 2024. Di seguito la movimentazione del fondo svalutazione:

Saldo al 31/12/23	Incrementi	Utilizzi	Saldo al 31/12/24
41.245	97.442	(70.404)	68.283

CREDITI TRIBUTARI

I crediti tributari pari a € 141.921, sono relativi al credito IRES, già al netto del debito corrente e delle ritenute subite nel corso del 2024.

CREDITI VERSO ALTRI

I crediti verso altri pari a € 84.500 sono per la maggior parte costituiti da crediti verso la Regione Toscana, pari a € 80.920, per progetti finanziati.

ALTRI TITOLI

In questa voce sono iscritte al costo di acquisto le gestioni patrimoniali per un importo pari a € 23.607.971, a fronte di un valore di € 24.430.000 alla data di chiusura del presente bilancio 31/12/2024. La implicita plusvalenza di € 822mila circa non è stata rilevata contabilmente.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono pari a € 7.589.222, con un incremento di € 392.613 (+5,5%) rispetto al precedente esercizio.

Le giacenze presso gli Istituti di credito ammontano a € 7.585.829 e la liquidità di cassa è pari a € 3.393.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei attivi, pari a € 86.891, rappresentano, per la maggior parte, la quota di interessi attivi maturati sui conti correnti a fine esercizio.

I risconti attivi rappresentano quote di costi di competenza del prossimo esercizio contabilizzati nell'esercizio in commento e presentano un saldo di € 456.003: si riferiscono principalmente a costi per affitti e licenze.

3.4.2 STATO PATRIMONIALE PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto dell'Ente è composto dal fondo di dotazione iniziale, dal fondo quote associative accantonate unitamente alle sue variazioni dovute ai versamenti annuali, dagli avanzi o disavanzi accumulati e dalle altre riserve. Le quote associative annuali dei soci, versate durante l'esercizio a fondo perduto, sono precipuamente finalizzate al conseguimento degli scopi statutari quali l'erogazione dei corsi pluriennali e dei master delle aree Fashion Design e Fashion Business. Tali quote, non costituendo proventi della gestione, non sono imputate a ricavo. Sono quindi direttamente iscritte nel patrimonio netto, incrementando il relativo fondo.

Le quote di competenza dell'esercizio ammontano a € 190.000 e il loro dettaglio è illustrato nel prospetto che segue:

SOCIO	QUOTA ASSOCIATIVA
FONDAZIONE CR FIRENZE	50.000
CENTRO MODA	50.000
CAMERA DI COMMERCIO DI FIRENZE	30.000
COMUNE DI FIRENZE	20.000
CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE	10.000
COMUNE DI SCANDICCI	10.000
CONFINDUSTRIA FIRENZE	10.000
COMUNE DI PRATO	10.000
TOTALE	190.000

L'importo complessivo del patrimonio netto alla data di chiusura è pari a € 47.122.458 ed è formato dal saldo tra fondo di dotazione (€ 332.786), riserve di rivalutazione (€ 9.540.000), altre riserve (€ 31.433.273) fondo quote associative accantonate (€ 4.395.997) e avanzo di esercizio (€ 1.420.402).

Il seguente prospetto mette in luce i movimenti globalmente intervenuti nei conti di patrimonio nel corso dell'esercizio:

Descrizione	Saldo 31/12/2023	Destinaz. Risultato/	Incrementi Decrementi	Saldo 31/12/2024
Fondo di dotazione	332.786			332.786
Riserve di Rivalutazione	9.540.000			9.540.000
Altre riserve	30.158.264	1.275.009		31.433.273
Fondo Quote Ass. accantonate	4.205.997		190.000	4.395.997
Utili (perdite)	1.275.009	(1.275.009)	1.420.402	1.420.402
Totale	45.512.056		1.610.402	47.122.458

FONDI PER RISCHI E ONERI FUTURI

I fondi per rischi e oneri futuri, frutto di accantonamenti effettuati in precedenti esercizi, sono complessivamente iscritti per € 779.955. A questo proposito, si ricorda che era stato effettuato un accantonamento specifico a fronte di mancati versamenti di quote associative non versate da un socio: la vicenda si è conclusa positivamente, per cui questo accantonamento viene liberato. In merito a questa situazione, è stato utilizzato parte del fondo, pari ad € 85.000 destinato al fondo svalutazione crediti.

Nel corso del 2024 il fondo per rischi e oneri futuri presenta la seguente movimentazione:

Consistenza 31/12/2023	Incrementi	Decrementi	Consistenza 31/12/2024
864.955		(85.000)	779.955

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il Trattamento di fine rapporto rappresenta quanto dovuto ai dipendenti alla data del 31/12/2024 secondo le vigenti norme legislative e contrattuali.

Il saldo è pari a € 1.613.982 e la movimentazione di esercizio è riportata di seguito:

Consistenza 31/12/23	Incrementi	Decrementi	Consistenza 31/12/24
1.493.646	186.881	(66.544)	1.613.982

DEBITI

Il totale dei debiti è pari a € 20.357.863 con un decremento di € 961.651 rispetto al 31/12/2023. Il dettaglio è illustrato nei successivi paragrafi.

DEBITI VERSO BANCHE

Il debito verso le banche è pari ad € 17.509.534, con un decremento di € 1.838.350 rispetto al precedente esercizio e si riferisce, per la maggior parte, ad un anticipo di conto corrente, garantito da pegno su titoli, utilizzato per l'operazione relativa all'acquisto dell'ex area "Manifattura Tabacchi" edificio B.4 ed a debiti per utilizzo carte di credito aziendali.

DEBITI VERSO FORNITORI

Il saldo risulta pari a € 2.092.124, con un incremento rispetto al 31/12/2023 di € 889.043.

DEBITI TRIBUTARI

I debiti tributari, pari a € 135.208, sono dettagliati nella tabella seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Erario c/liquidazione IVA	13.647
Erario c/IRAP	31.972
Erario c/IRPEF lav.autonomo	15.829
Erario c/IRPEF lav.dipendente	65.017
Erario c/Addiz com. reg.	736
Erario C/IRPEF lavoro progetto	6.628
DEB.IMP.SOST.TFR DLGS 47/00	1.379
TOTALE	135.208

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE

Il saldo, pari a € 220.068, ed è così composto:

DESCRIZIONE	IMPORTO
INPS C/CONTRIBUTI	129.507
INPS C/CONTRIBUTI FERIE 14ESIMA	25.231
INPS C/COMP LAV AUTONOMO	47
INPS C/LAVOR PROGETTO	15.866
INAIL C/CONTRIBUTI	3.983
TRATTENUTE SINDACALI	999
DEB V/FONDI INTEGRATIVI DIRIG	25.737
DEB V/FONDI INTEG. TFR IMPIEGATI	4.866
DEB V/ENTE BILATER.ANINSEI	825
DEB V/FONDI TFR DIRIG	13.007
TOTALE	220.068

ALTRI DEBITI

Il saldo, pari a € 400.929, è così composto:

DESCRIZIONE	IMPORTO
CLIENTI C/ANTICIPI	9.500
PERSONALE C/FERIE-14ESIMA	92.640
SPETTANZE DIPENDENTI DI COMPETENZA	297.750
DEBITI VERSO STUDENTI	1.039
TOTALE	400.929

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei passivi pari a € 327.691, si riferiscono ad interessi passivi di competenza dell'esercizio.

I risconti passivi, pari a € 12.819.159, rappresentano storni di ricavi per rette di competenza di esercizi futuri.

3.4.3 CONTI D'ORDINE

Sono aperti sia nell'attivo sia nel passivo per un totale di € 45.911 e si riferiscono a fidejussioni concesse a garanzia di corsi finanziati.

3.5 CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

DESCRIZIONE	IMPORTO
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.338.986
Altri ricavi e proventi	1.102.688
Totale valore della produzione	20.441.674

I ricavi delle vendite e prestazioni sono relativi alle rette dei corsi core business delle aree Fashion Business e Fashion Design.

Tra gli altri ricavi e proventi sono iscritti il fatturato dei progetti finanziati, delle lezioni private e dei corsi aziendali, i ricavi e i recuperi spese per i corsi svolti dal FIT, i rimborsi spese ricevuti dalle caffetterie interne, i proventi della vendita delle merci degli shop, le sopravvenienze e insussistenze attive e i recuperi spese generici.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione ammontano complessivamente a € 17.906.752. Di seguito se ne illustra la composizione.

MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

Rappresentano la cancelleria, i materiali e i sussidi didattici, i supporti cartacei, i materiali pubblicitari, i materiali acquistati per gli shop interni e i carburanti. Il costo sostenuto nell'esercizio è pari a € 484.272.

DESCRIZIONE	IMPORTO
MATERIALI DIDATTICI	116.414
MERCI C/ACQ SHOP	177.114
MATERIALI DI CONSUMO	147.960
CARBURANTE	4.539
CANCELLERIA E STAMPATI	38.245
TOTALE	484.272

SERVIZI

Le spese per servizi, pari a € 9.480.973, data la natura dell'attività, costituiscono l'importo più rilevante di tutti i costi di esercizio. Rappresentano la remunerazione dei docenti, le spese di manutenzione, le utenze, i trasporti, i servizi di ristorazione, le pubbliche relazioni e la pubblicità, le spese tipografiche. Includono anche i costi sostenuti e poi recuperati per lo svolgimento dei corsi FIT e i compensi per i collaboratori.

Tra i servizi non didattici di maggior peso economico si annoverano i servizi di pulizia, le utenze, le riparazioni e manutenzioni, le pubbliche relazioni, la comunicazione e la promozione. In questa voce sono compresi anche i compensi per il consulente del lavoro, per il collegio sindacale (€ 21.172), e per i consulenti legali e tributari. Si precisa che nessun compenso è previsto per i membri del Consiglio di Amministrazione.

GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Il saldo, iscritto per un totale di € 1.514.336, include gli affitti degli immobili, il noleggio di attrezzature varie tra cui i laboratori tecnologici, nonché le licenze annuali software. La tabella a pagina seguente ne riporta il dettaglio.

DESCRIZIONE	IMPORTO
LICENZE ANNUALI SOFTWARE	359.413
LOCAZIONE IMMOBILI	881.909
NOLEGGI VARI	262.085
LOCAZIONE BENI DI TERZI	10.929
TOTALE	1.514.336

COSTO DEL PERSONALE

Il costo del personale è pari a € 4.011.931 ed al 31/12/2024 lo staff di Polimoda è composto da 83 impiegati e 3 dirigenti, per un totale di 86 dipendenti.

Numero medio dipendenti per categoria

Impiegati	83
Dirigenti	3

AMMORTAMENTI

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali ammontano a € 907.306, mentre gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono pari a € 1.286.819, per un totale pari a € 2.194.125.

Lo schema relativo ai fondi e ai cespiti è riportato nell'apposita sezione alle pagg. 17 e 18.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

L'importo iscritto in bilancio è pari a € 213.920 e il dettaglio delle voci è riportato nella tabella seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Altre tasse e tributi amm.vi deducibili	13.266
IMU	45.786
Sopravvenienze passive	33.927
Quote Associative	12.212
Tassa smaltimento rifiuti	84.912
Valori bollati	48
Multe e sanzioni	1.226
Libri, riviste e periodici	232
Erogazioni Liberali	6.223
Imposta di Bollo	15.947
Sconti e abbuoni passivi	27
Arrotondamenti passivi	114
TOTALE	213.920

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La gestione finanziaria presenta complessivamente un saldo negativo di € 476.731, tenendo conto che sono stati contabilizzati interessi passivi, per il debito bancario, pari a circa € 680.000.

IMPOSTE DI ESERCIZIO

L'IRES di esercizio è pari a € 501.101 e l'IRAP di esercizio è pari a € 136.688 per un totale di € 637.789.

RISULTATO DI ESERCIZIO

La differenza tra costi e ricavi di esercizio produce un avanzo di € 1.420.402, che il Consiglio di Amministrazione propone di destinare a riserva.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto Finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Ferruccio Ferragamo

Firenze, 28 marzo 2025

ALLEGATO 1 – RENDICONTO FINANZIARIO

A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa	31/12/2024
Utile (perdita) dell'esercizio	1.420.402
Imposte sul reddito	637.789
Interessi passivi/(interessi attivi)	476.731
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi	2.534.922
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel ccn	
Accantonamenti ai fondi	12.442
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.194.125
Altre rettifiche per elementi non monetari	186.881
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	4.928.370
Variazioni del capitale circolante netto	
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(5.247)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(228.534)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	889.043
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(135.999)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	170.589
Incremento/(decremento) altri debiti	(74.847)
Decremento/(incremento) altri crediti	596.670
Altre variazioni del capitale circolante netto	(41.559)
Incremento/(decremento) debiti tributari	35.489
Incremento/(decremento) debiti v/enti previdenziali	27.015
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	6.160.990
Altre rettifiche	
(Imposte sul reddito pagate)	(1.080.000)
(Utilizzo dei fondi)	(136.944)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.944.046
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	
Immobilizzazioni materiali	
(Investimenti)	(2.637.007)
Disinvestimenti	
Immobilizzazioni immateriali	
(Investimenti)	(181.723)
Disinvestimenti	
Immobilizzazioni finanziarie	
(Investimenti)	
Disinvestimenti	
Attività finanziarie non immobilizzate	
(Investimenti)	(64.353)
Disinvestimenti	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.883.083)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	
Incremento (decremento) debiti verso banche	(1.838.350)
Quote associative incassate	170.000

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.668.350)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	392.613
Disponibilità liquide al 31/12/2023	7.196.609
Disponibilità liquide al 31/12/2024	7.589.222